
CRONOLOGIA STORICA

DEI

RE SELEUCIDI DI SIRIA

324. **A**LESSANDRO il grande cessato di vita senza posterità legittima, lasciò gl'immensi suoi stati in preda ad un gran numero di stranieri, i quali sotto il titolo di governatori, si eressero, ciascuno nella sua provincia, in sovrani. Nondimeno per terminar le querele che poteano insorgere tra loro, convennero di porre alla loro testa un fantasma di re nella persona di Filippo Arideo, ovvero Arrhideo, fratello naturale di Alessandro. Questi era una specie d'imbecille, il quale dopo aver dato di sè belle speranze, avea degenerato nell'intelletto a colpa di una bevanda apprestatagli da Olimpia, moglie del re Filippo il grande, che gli portava amore, temendo che la sua elevazione potesse adombrare la futura grandezza di Alessandro di lei figlio. Rossane, figlia di un grande di Battria e vedova d'Alessandro, trovavasi alla morte del suo sposo da sette mesi incinta d'un figlio, al cui nascere gli fu dato il nome di Alessandro Aigus. Perdicca, al quale Alessandro in morendo avea rimesso il suo anello, rimasto in Babilonia, fu dichiarato tutore sì del giovane principe che di Arideo, e nel tempo stesso reggente del regno. Gli anni del novello impero si contano dal regno